

Messaggio

numero	data	Dipartimento
4618	26 febbraio 1997	ISTRUZIONE E CULTURA
Concerne		

Richiesta del credito di 9'997'000.-- franchi per il risanamento e la ristrutturazione della sede del Centro professionale commerciale di Locarno e del credito ricorrente di 75'000 franchi per la locazione provvisoria degli spazi destinati al Servizio ortopedagogico itinerante cantonale, al Servizio cantonale di ginnastica correttiva, al Servizio di sostegno pedagogico delle scuole elementari e dell'infanzia e all'Ispettorato scolastico delle scuole elementari

Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri,

con la richiesta di credito contemplata dal disegno di Decreto legislativo allegato si intende dare seguito operativo al risanamento e alla ristrutturazione del Centro professionale commerciale (CPC) di Locarno, promosso da codesto Parlamento con adozione unanime, lo scorso 12 marzo 1996, del Messaggio e del relativo Decreto legislativo per la concessione del credito di progettazione di 450'000.-- franchi dell'opera.

Il presente messaggio illustra infatti la richiesta del credito per il risanamento e la ristrutturazione dello stabile già denominato "Magistrale femminile", sito in via Cappuccini 2 a Locarno, che ospiterà alla conclusione dei lavori la sede del CPC, la cui istituzione nell'anno scolastico 1996/97 è stata approvata con il Decreto legislativo del 28 giugno 1995 nell'ambito del piano di riforma cantonale della formazione commerciale di base che prevede pure la chiusura della Scuola cantonale di amministrazione e la cantonalizzazione delle due scuole medie di commercio di Chiasso e di Lugano, già operative con il nuovo statuto dal 1° settembre 1995.

Nel nuovo CPC è previsto l'insegnamento nelle seguenti scuole a livello di formazione professionale di base:

- Scuola media di commercio triennale a tempo pieno (unica sede per il Sopraceneri),
- Scuola media professionale di preparazione alla Maturità professionale commerciale,
- Scuola professionale commerciale (per i tirocini di impiegato di commercio, impiegato d'ufficio, venditore, impiegato di vendita).

Sono pure previsti corsi di perfezionamento, di aggiornamento e di riqualificazione professionali, soprattutto destinati agli addetti del settore terziario.

I. NUOVI CONTENUTI DELLO STABILE

Come d'altronde già indicato nel Messaggio richiedente il credito di progettazione, tutto il palazzo viene occupato dalla scuola.

Il fabbisogno di spazi è aumentato rispetto alle primitive indicazioni contenute nel messaggio di progettazione. Le aule didattiche ricavabili dalla ristrutturazione del palazzo saranno ora 22 (non più 14); esse sono indispensabili per consentire, in futuro, il funzionamento regolare delle attività scolastiche.

A legittimare l'aumento degli spazi richiesti stanno due considerazioni di fondamentale importanza, che non potevano essere avanzate all'atto della stesura del precedente messaggio:

- il numero di iscritti al primo anno del nuovo curriculum di studi (83 giovani del primo anno, suddivisi in 4 classi) fa salire di molto il numero di allievi che presumibilmente frequenteranno la Scuola media di commercio (SMC) allorché essa funzionerà sul triennio completo (220/250 allievi suddivisi in 12 classi). Alla SMC si affiancherà ovviamente l'esistente Scuola professionale commerciale con circa 300/330 apprendisti suddivisi in 17/19 classi;
- un altro motivo che giustifica la nuova richiesta è da ricercare nel passaggio all'insegnamento "per blocchi" nella SPC. Questo modulo didattico è in concreto già previsto a partire dall'anno scolastico 1997/98 per il curriculum di maturità professionale commerciale integrato nel tirocinio; inoltre la stessa organizzazione dell'insegnamento sta alla base del nuovo modello di formazione destinato agli apprendisti impiegati di commercio che l'UFIAML intende introdurre, su scala nazionale, a partire dall'anno scolastico 1999/2000.

Dall'attuale, ormai inutilizzabile palestra verranno ricavate 4 aule, indispensabili tra l'altro per garantire spazi didattici da impiegare durante l'esecuzione dei lavori.

Dalla volumetria dell'attuale palazzo, su 5 piani, cui si aggiunge lo spazio della piccola palestra, vengono ricavate:

- 19 aule didattiche, la cui occupazione media è stimata all'80%;
- 2 aule di informatica, la cui occupazione media prevista rasenta il 100%;
- un'aula di scienze naturali indispensabile per svolgere le lezioni previste nel curriculum di Scuola media di commercio e nell'ambito della Maturità professionale commerciale.

Il piano seminterrato - ora largamente inutilizzabile - ospiterà la cucina, uno spaccio e il locale mensa; inoltre un'aula scolastica, un'auletta per i docenti, la biblioteca/medioteca e gli indispensabili servizi tecnici. Al piano rialzato sono previsti i locali da adibire all'amministrazione scolastica (direzione, vicedirezione, collaboratori di direzione, segreteria, archivio, stamperia). Al primo piano sarà ubicata un'aula multiuso/magna (ca. 90 m² estensibile a ca. 140 m² comprendendo il corridoio). L'aula di scienze naturali e le aule di informatica saranno ubicate all'ultimo piano del palazzo, ricuperando in tal modo gli spazi del sottotetto, ora parzialmente inutilizzati.

Durante i lavori si prevede di utilizzare per una parte dell'attività scolastica altre sedi nel Locarnese che risultassero disponibili.

In attesa della costruzione ex-novo della palestra, si continuerà provvisoriamente a fare capo a strutture esterne e distanti dalla sede per offrire, almeno parzialmente, ai giovani apprendisti/allievi le lezioni di educazione fisica previste dai singoli piani di studio.

I seguenti servizi cantonali:

- Servizio ortopedagogico itinerante cantonale;
- Servizio cantonale di ginnastica correttiva;
- Servizio di sostegno pedagogico delle scuole elementari e dell'infanzia (VI circondario);
- Ispettorato scolastico delle scuole elementari (VI circondario),

ora ubicati nello stabile oggetto di risanamento e di ristrutturazione verranno provvisoriamente dislocati in uno stabile in locazione, come precisato al paragrafo 3.3.1 del presente Messaggio.

Per quanto riguarda invece i magazzini ora occupati dalla biblioteca cantonale e dal Festival del film, gli stessi troveranno posto in altre sedi di proprietà del Cantone.

II. RELAZIONE TECNICA

2.1 Premessa

Nell'allestimento del progetto si è tenuto conto del valore dello stabile, tipico dell'architettura di fine secolo e inserito nel nucleo storico della città di Locarno, senza trascurare di includere tutte le esigenze della scuola.

Per questo motivo nella fase di progettazione si è cercato di recuperare al massimo gli affreschi, le pitture decorative e i medaglioni delle facciate; con il riordino degli spazi interni si è recuperato il più possibile la tipologia originale dello stabile.

In fase di progettazione si è considerato, al fine di non dover chiudere la scuola, di eseguire il lavoro in due tappe.

2.2 Stato di manutenzione esterna e relativi interventi di risanamento

Lo stabile attualmente si presenta in uno stato abbastanza rovinato per quanto concerne l'intonaco di facciata, i serramenti, l'isolazione del tetto piano e a falde.

Inoltre bisogna ripristinare le canalizzazioni di drenaggio, visto che con la ristrutturazione tutto lo spazio situato al piano seminterrato verrà occupato da attività scolastiche.

L'intonaco di calce delle facciate si presenta in condizioni abbastanza buone, ma con numerose fessure capillari che hanno staccato buona parte dell'intonaco, diminuendone l'adesione alla muratura.

Si propone un intervento di incollatura per ristabilire l'adesione.

In seguito lo stesso verrà pulito mediante lavatura e spazzolatura ed infine tinteggiato a nuovo con prodotti a base minerale compatibili con i componenti dell'intonaco esistente.

Si provvederà in seguito all'intervento di restauro delle pitture, ecc.

I serramenti esterni verranno rimpiazzati e muniti di vetratura isolante.

Il tetto a falde esistente sarà totalmente sostituito in quanto con il nuovo utilizzo del sottotetto esso deve essere isolato; a quello piano verrà rifatta l'isolazione termica ed impermeabile.

Questi lavori sono anche necessari perché l'isolazione termica dello stabile non rientra più nei parametri prescritti dalla legge.

2.3 Interventi all'interno dello stabile

L'organizzazione degli spazi interni della scuola, viste le esigenze attuali, è stata rivista e in special modo sono stati inseriti nel progetto quegli spazi didattici che attualmente alla scuola mancavano, quali aula magna, biblioteca, mediateca, aule di informatica ed aula di scienze, tutte debitamente attrezzate.

Per poter inserire nello stabile tutto quanto richiesto si è dovuto pensare al recupero totale del sottotetto, del piano interrato e dell'ala ex-palestra che nella fase di progettazione iniziale doveva essere demolita.

I lavori di ripristino all'interno consistono in:

- sostituzione della soletta al terzo piano, in quanto attualmente inadatta al nuovo utilizzo;
- formazione di una nuova scala eseguita secondo le nuove prescrizioni di legge
- inserimento di un ascensore per permettere alle persone disabili di accedere allo stabile.

Altri interventi previsti sono:

- sostituzione dei pavimenti, dei plafoni, delle porte, delle piastrelle nei servizi ed il relativo ritinteggio dei locali.

2.4 Installazioni tecniche

Per le opere da sanitario si è prevista la sostituzione delle condotte degli scarichi, la posa degli apparecchi per la formazione dei nuovi servizi e le prese d'acqua nei vari laboratori.

Per l'impianto di riscaldamento si è prevista la sostituzione totale della centrale termica, poiché quella attuale non rispetta le normative, la divisione della distribuzione del calore in due gruppi (stabile principale ed ex palestra) e la revisione delle condotte.

In gran parte vengono ancora utilizzati i radiatori esistenti.

Sono previsti l'impianto di ventilazione nella zona spaccio e mensa ed una climatizzazione nelle aule speciali di informatica.

2.5 Materiali, arredamento e attrezzature

La scelta architettonica dei materiali e delle attrezzature è basata sul concetto del maggior recupero possibile, compatibilmente con il loro stato d'uso e di manutenzione, e dell'economia di spesa.

L'aula di scienze sarà attrezzata con appositi banchi da laboratorio integrati da prese elettriche, acqua fredda e impianto del gas, oltre ai normali armadi dei veleni.

E' prevista l'installazione del sistema di cablaggio universale strutturato.

Le aule di informatica saranno attrezzate secondo i criteri vigenti.

Il mobilio verrà rinnovato in quanto quello esistente risulta alquanto fatiscente.

Per l'impianto elettrico è prevista una revisione totale per renderlo conforme alle nuove prescrizioni. Verranno anche eseguite nuove linee di alimentazione per il funzionamento ottimale delle nuove aule speciali.

2.6 Sistemazione esterna

Si prevede un riordino del giardino e la formazione di circa 20 posteggi per il corpo docenti che verranno ubicati al posto delle baracche attualmente occupate dagli uffici delle strade nazionali e adibite, durante i lavori, ad aule provvisorie.

La progettazione di quest'area tiene già conto di una seconda fase dei lavori, che prevede la costruzione ex-novo di una palestra, subordinata ovviamente ad uno studio particolareggiato per il nucleo storico.

A questo proposito si osserva che per la richiesta del relativo credito verrà comunque sottoposto a codesto Parlamento un nuovo Messaggio.

III. INDICAZIONI FINANZIARIE

3.1 Uscite per l'investimento

Il preventivo di spesa di dettaglio, allestito sulla base delle indagini conoscitive sullo stato di conservazione, dei piani di risanamento e ristrutturazione delle infrastrutture e delle installazioni, nonché dell'elenco dell'arredamento fisso e del mobilio, è stato elaborato per l'intero edificio, senza una suddivisione a seconda degli occupanti. Esso contempla i seguenti importi globali di spesa:

1. Lavori preliminari	525'880.-- franchi
2. Edificio	7'640'215.-- franchi
3. Attrezzature d'esercizio	781'800.-- franchi
4. Lavori esterni	111'605.-- franchi
5. Costi secondari	213'500.-- franchi
9. Mobilio	380'000.-- franchi
Attrezzature informatiche	422'000.-- franchi
Economato	175'000.-- franchi
Traslochi, equipaggiamento	80'000.-- franchi
Attrezzature e mobilio (importo da ratificare)	117'000.-- franchi
<hr/>	
subtotale	10'447'000.-- franchi
./i. spese di progettazione	450'000.-- franchi
<hr/>	
Totale	9'997'000.-- franchi

Al preventivo per i lavori di risanamento e di ristrutturazione dello stabile, sono stati aggiunti gli importi per il mobilio (arredamento mobile), per le attrezzature informatiche e per l'economato.

Per il trasloco e per l'equipaggiamento degli uffici dislocati sono previsti circa 80'000.-- franchi.

L'importo da ratificare di 117'000.-- franchi riguarda acquisti di attrezzature e di mobilio già effettuati per consentire l'avvio della scuola a tempo pieno.

Nell'importo complessivo sono contemplate le spese di progettazione. Il credito chiesto per l'investimento è dunque stato diminuito di 450'000.-- franchi già accordato con il Decreto legislativo menzionato.

3.2 Entrate

Le entrate sono costituite dai contributi federali riconosciuti sulle costruzioni per la formazione professionale ai sensi dell'art. 63 e dell'art. 64 cpv. 2, lett. i della Legge federale sulla formazione professionale del 19 aprile 1978. Viene sussidiato l'investimento per l'edificio, terreno escluso, nonché per il primo arredamento e le attrezzature didattiche.

La domanda di sovvenzionamento è già stata presentata alle Autorità federali.

Per una valutazione delle entrate a questo stadio conviene adottare il criterio del contributo percentuale sulle uscite complessive, considerando computabili tuttavia a titolo prudenziale solo il 70% delle stesse. Pertanto considerato che l'aliquota per il biennio in corso per le costruzioni e l'arredamento è del 33%, più precisamente del 29.7% dopo la deduzione del 10% introdotta dal 1° gennaio 1996, i contributi della Confederazione su questa parte dell'opera sono valutati in 2'084'000.-- franchi.

A questi contributi sono da aggiungere quelli erogati sulle uscite per attrezzature didattiche, informatiche e sportive, all'aliquota del 41% ridotta però del 5%, per un importo di .164'000.-- franchi.

L'importo complessivo dei contributi è dunque valutato in 2'248'000.-- franchi.

Dedotti i due tipi di contributi, l'importo netto a carico del Cantone risulta dunque di 8'199'000.-- franchi.

3.3 Incidenza sulla gestione corrente

3.3.1 Stabile CPC

Per il servizio interessi e ammortamenti, nei primi 10 anni, si può calcolare una spesa media corrente annua di circa 1'200'000.-- di franchi.

I costi supplementari di esercizio annuali, che comprendono la manutenzione ordinaria, l'energia e i costi di pulizia ammontano a 28'000.-- franchi.

Non è previsto nessun aumento del personale in quanto il CPC conserva il proprio personale amministrativo, di portineria e di pulizia, peraltro già messo a carico per buona parte della Federazione della Società svizzera degli impiegati di commercio nell'ambito della convenzione che le delega l'insegnamento nella SPC e nella SMP.

Anche per quanto riguarda la nuova mediateca, essa verrà organizzata solo per consultazione, considerata l'immediata vicinanza della Biblioteca cantonale, dotata di tutti i più avanzati servizi di consultazione e di prestito.

La mensa/caffetteria non ha incidenza sulla gestione corrente poiché la gerenza privata verrà messa a pubblico concorso, prelevando (per lo Stato) un canone d'affitto e una percentuale sulle vendite.

3.3.2 Costi per affitti

Come rilevato al cap. I, alcuni servizi cantonali ora insediati nello stabile in questione dovranno essere trasferiti prima dell'inizio dei lavori in una sede provvisoria.

In mancanza di spazi in stabili di proprietà del Cantone si propone di acquisire in locazione, per una durata indeterminata, una superficie di ca. 420 mq , necessaria per le esigenze dei servizi interessati.

La pigione è valutata in 75'000.-- franchi l'anno alla quale vanno aggiunte le spese accessorie.

Le spese per il trasloco e per l'acquisto di attrezzature e di mobilio sono comprese nei costi di investimento dello stabile, di cui alla cifra 3.1.

Questi servizi cantonali, nel giro di ca. 6 anni, troveranno la loro sistemazione definitiva:

- presso il costruendo Centro professionale di Locarno, per il Servizio ortopedagogico itinerante cantonale;
- presso il previsto nuovo edificio amministrativo di Locarno (area Pretorio), per il Servizio di sostegno pedagogico delle scuole elementari e dell'infanzia (VI circondario), per l'Ispettorato scolastico delle scuole elementari (VI circondario) e per il Servizio cantonale di ginnastica correttiva.

IV. TEMPI DI ATTUAZIONE

In linea di massima le scadenze sono le seguenti:

- a) 1997, febbraio
messaggio concernente il credito di costruzione;
- b) 1997, marzo
esame commissionale;
- c) 1997, aprile
deliberazione del Gran Consiglio;
- d) 1997, giugno
trasferimento servizi cantonali
- e) 1997, settembre
inizio lavori preliminari
- f) 1998,
consegna dell'ala sud-ovest
- g) 2000
consegna completa dello stabile.

V. CORRISPONDENZA CON LE LD E IL PF

La realizzazione dei lavori di risanamento e di ristrutturazione del CPC Locarno corrisponde alle indicazioni delle Linee direttive.

L'investimento è contemplato nel PF aggiornato 1996/1999 e 2000/2003 al n. 430.14.036.

VI. CONCLUSIONI

La concessione del credito di costruzione, che trova le sue motivazioni, già nella precedente richiesta del credito di progettazione, è giustificata dall'esigenza:

- a) di adeguare le attuali infrastrutture alle esigenze dell'insegnamento professionale previste dai regolamenti federali per i vari curricula del commercio e della vendita (maturità professionale commerciale, impiegato di commercio, impiegato d'ufficio, venditore, impiegato di vendita al minuto);
- b) di consentire il funzionamento completo del nuovo Centro professionale commerciale di Locarno, la cui istituzione, a partire dall'anno scolastico 1996/97 con l'apertura della Scuola media di commercio a tempo pieno quale unica sede per il Sopraceneri, è stata approvata con il Decreto legislativo del 28 giugno 1995, nell'ambito del piano di riforma cantonale della formazione commerciale di base.

* * * * *

Il considerazione delle indicazioni date e delle argomentazioni addotte nel Messaggio vi invitiamo ad approvare il disegno di Decreto legislativo allegato.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori Consiglieri, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, P. Martinelli
p.o. Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la richiesta del credito di 9'997'000.-- franchi per il risanamento e la ristrutturazione della sede del Centro professionale commerciale di Locarno e del credito ricorrente di 75'000 franchi per la locazione provvisoria degli spazi destinati al Servizio ortopedagogico itinerante cantonale, al Servizio cantonale di ginnastica correttiva, al Servizio di sostegno pedagogico delle scuole elementari e dell'infanzia e all'Ispektorato scolastico delle scuole elementari

il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 26 febbraio 1997 n. 4618 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

E' accordato il credito di 9'997'000.-- franchi per il risanamento e la ristrutturazione dell'edificio sede del Centro professionale commerciale di Locarno.

Articolo 2

¹Il credito di 9'997'000.-- franchi è iscritto al conto investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia suddiviso come segue:

a) Sezione degli stabili erariali	9'400'000.-- franchi
b) Economato	175'000.-- franchi
c) Centro cantonale di informatica.	422'000.-- franchi

²I sussidi federali sono iscritti alle corrispondenti voci di entrata.

Articolo 3

La pigione di 75'000.-- franchi l'anno, più le spese accessorie, per la locazione degli spazi necessari al trasferimento provvisorio di servizi cantonali, è iscritta al conto di gestione corrente del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Ufficio della logistica.

Articolo 4

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto del referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi del Cantone Ticino ed entra immediatamente in vigore.

